

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Revisione: 2.0 Data: 20.05.2015

SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO. 907/2006 (REACH),
1272/2008 (CLP) & 453/2010

www.vishaypg.com

1. SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1 Identificatore del prodotto**
Nome del Prodotto RTV Primer No. 1
Nome Chimico Miscela
No. CAS Miscela
EINECS No. Miscela
No. Di Registrazione REACH Nessuno assegnato.
- 1.2 Consigliato l'uso del prodotto chimico e restrizioni d'uso**
Usi Sconsigliati PC14 Prodotti per il trattamento di superfici metalliche, compresi i prodotti galvanici e galvanoplastici
Sconosciute/i.
- 1.3 Dettagli del Fornitore**
Nome della Società VISHAY MEASUREMENTS GROUP UK LTD
Stroudley Road
Basingstoke
Hampshire
RG24 8FW
United Kingdom
Telefono +44 (0) 1256 462131
Fax +44 (0) 1256 471441
Email (persona competente) mm.uk@vishaypg.com
- 1.4 No. Telefono per le Emergenze** (00-1) 703-527-3887
CHEMTREC

2. SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- 2.1.1 Regolazione (EC) no. 1272/2008 (CLP)**
Flam. Liq. 2; H225
Asp. Tox. 1; H304
Skin Irrit. 2; H315
Eye Irrit. 2; H319
STOT SE 3; H335
STOT SE 3; H336
Repr. 2; H361d
STOT RE 2; H373
- 2.1.2 Direttiva 67/548/EEC e Direttiva 1999/45/EC**
F; R11: Facilmente infiammabile.
Xn; R65: Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
Xi; R36/37/38: Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.
R67: L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.
Ripr. 3; R63: Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati.
Xn; R48: Pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata.
- 2.2 Elementi dell'etichetta**
Nome del Prodotto RTV Primer No. 1
I Pittogrammi di Pericolo
- Le Avvertenze
- Pericolo



Revisione: 2.0 Data: 20.05.2015

**SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO. 907/2006 (REACH),
1272/2008 (CLP) & 453/2010**

www.vishaypg.com

Contiene:	Acetone, Toluolo, Tetraethylorthosilicate e Methyltrichlorosilane.
Le Indicazioni di Pericolo	H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili. H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. H315: Provoca irritazione cutanea. H319: Provoca grave irritazione oculare. H335: Può irritare le vie respiratorie. H336: Può provocare sonnolenza o vertigini. H361d: Sospettato di nuocere al feto. - Inalazione. H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: Sistema nervoso centrale - Inalazione.
I Consigli di Prudenza	P201: Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. P210: Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. P260: Non respirare i vapori. P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. P301+P310: IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico P331: NON provocare il vomito.
Informazioni supplementari	Nessuno.
2.3 Altri pericoli	Nessuno.

3. SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscela

Classificazione CE Regolazione (EC) no. 1272/2008 (CLP)

L'identità chimica della sostanza	%W/W	No. CAS	No. CE	No. Di Registrazione REACH	Le Indicazioni di Pericolo
Acetone	< 100	67-64-1	200-662-2	Nessuno assegnato	Flam. Liq. 2; H225 Eye Irrit. 2; H319 STOT SE 3; H336 EUH066
Toluene	10 - 30	108-88-3	203-625-9	Nessuno assegnato	Flam. Liq. 2; H225 Asp. Tox. 1; H304 Skin Irrit. 2; H315 STOT SE 3; H336 Repr. 2; H361d STOT RE 2; H373
Tetraethylorthosilicate	1 - 5	78-10-4	201-083-8	Nessuno assegnato	Flam. Liq. 3; H226 Eye Irrit. 2; H319 Acute Tox. 4; H332 STOT SE 3; H335
Methyltrichlorosilane	0.1 - 1	75-79-6	200-902-6	Nessuno assegnato	Skin Irrit. 2; H315, SCL = ≥ 1% Eye Irrit. 2; H319, SCL = ≥ 1% STOT SE 3; H335, SCL = ≥ 1% EUH014

H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili. H226: Liquido e vapori infiammabili. H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. H315: Provoca irritazione cutanea. H319: Provoca grave irritazione oculare. H332: Nocivo se inalato. H335: Può irritare le vie respiratorie. H336: Può provocare sonnolenza o vertigini. H361d: Sospettato di nuocere al feto. H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. EUH014: Reagisce violentemente con l'acqua. EUH066: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. SCL: Limite di concentrazione specifico.

Direttiva 67/548/EEC e Direttiva 1999/45/EC

L'identità chimica della sostanza	%W/W	No. CAS	No. CE	No. Di Registrazione REACH	Classificazione CE e Frasi di Rischio
Acetone	< 100	67-64-1	200-662-2	Nessuno assegnato	F; R11 Xi; R36 R67 R66
Toluene	10 - 30	108-88-3	203-625-9	Nessuno assegnato	F; R11 Xn; R65 Xi; R38 R67 Ripr. 3; R63 Xn; R48
Tetraethylorthosilicate	1-5	78-10-4	201-083-8	Nessuno assegnato	R10 Xi; R36 Xn; R20 Xi; R37
Methyltrichlorosilane	0.1 – 1	75-79-6	200-902-6	Nessuno assegnato	F; R11 Xi; R38 Xi; R36 Xi; R37 R14

F; Infiammabile, Xi; Irritante, Xn; Nocivo. R10: Infiammabile. R11: Facilmente infiammabile. R36: Irritante per gli occhi. R14: Reagisce violentemente con l'acqua. R20: Nocivo per inalazione. R36: Irritante per gli occhi. R37: Irritante per le vie respiratorie. R38: Irritante per la pelle. R48: Pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata. R63: Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati. R65: Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione. R66 :L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. R67: L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

4. SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO



4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Mantenere le vie aeree aperte. Allentare i capi di abbigliamento stretti quali colletto, cravatta, cintura o girovita. Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/<...|seg>./in caso di malessere. IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere.

Contatto con la Pelle

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Togliere gli indumenti contaminati e lavare tutte le aree affette con abbondante acqua. Gli indumenti contaminati devono essere puliti accuratamente. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

Contatto con gli Occhi

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Richiedere l'intervento medico se l'irritazione degli occhi o persiste.

Ingestione

IN CASO DI INGESTIONE: NON provocare il vomito. Sciacquare la bocca. Bere due bicchieri di acqua. Non somministrare latte né bevande alcoliche. Non dare mai niente per bocca a persone svenute. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Provoca irritazione cutanea. Provoca grave irritazione oculare. Può irritare le vie respiratorie. Può provocare sonnolenza o vertigini. Sospettato di nuocere al feto.

- 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali**
- Inalazione. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: Sistema nervoso centrale - Inalazione.
 - Applicare, se necessario, la respirazione artificiale. **NON** indurre il vomito; se si verifica, far chinare la vittima in avanti per ridurre il rischio di aspirazione.
 - Iniziare una terapia cortisonica per inalazione (es. Auxiloson, Thomae).
 - Controllare l'equilibrio acido/alcalino. È possibile una latenza di diverse ore.
 - Dopo l'ingestione non somministrare latte né olii digeribili. Il carbone attivo (20-60 g) e il solfato di sodio (1 cucchiaino/250 ml) dovrebbero ridurre l'assorbimento.

5. SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

- 5.1 Mezzi di Estinzione**
Mezzi di Estinzione Idonei
- Mezzi di estinzione non idonei
- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
- Utilizzare agenti estinguenti appropriati all'incendio circostante. Estinguere preferibilmente con schiuma, anidride carbonica o polvere chimica. Non usare getti d'acqua. Un getto d'acqua diretto può far espandere l'incendio. Liquido e vapori facilmente infiammabili. Può decomporsi in caso d'incendio liberando fumi tossici. Può decomporsi in caso d'incendio liberando fumi tossici. Diossido di silicio, composti del cloro, Cloruro di cloridrico, Formaldeide, Ossidi di carbonio e tracce di composti del carbonio parzialmente incombusti. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono spostarsi su distanze considerevoli fino a una sorgente di innesco, producendo un ritorno di fiamma. Può formare miscela esplosiva con l'aria, specialmente in recipienti vuoti e non bonificati. I vigili del fuoco devono indossare indumento protettivo completo respiratore. Non respirare i fumi. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco irrorandoli con acqua. Evitare di scappare a corsi d'acqua e fogne.

6. SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
- 6.2 Precauzioni ambientali**
- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**
- 6.4 Riferimenti ad altre sezioni**
- Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Eliminare ogni fonte di accensione se non c'è pericolo. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o gli indumenti. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Vedi voce: 8. Evitare di respirare la vapori. Non disperdere nell'ambiente. Impedire la penetrazione negli scarichi, nella rete fognaria o nei corsi d'acqua. Versamenti o scarichi incontrollati in corsi d'acqua devono essere segnalati all'Autorità nazionale per la tutela dei fiumi o ad altro ente regolatore competente. Usare apparecchiature che non provocano scintille quando pulisci macchie infiammabili. Non usare alcuna apparecchiatura di plastica. Assorbire il materiale versato con sabbia, terra o altro materiale assorbente idoneo. Trasferire il materiale in un contenitore per lo smaltimento. Ventilare l'area e lavare il sito della fuoriuscita dopo aver completato la raccolta del materiale. Smaltire questo materiale ei relativi contenitori come rifiuti pericolosi. Vedi voce: 8, 13

7. SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
- 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese**
- Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Non utilizzare strumenti di scintille. Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o gli indumenti. Non respirare i vapori. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Vedi voce: 8. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani prima e dopo il lavoro. Non usare alcuna apparecchiatura di plastica. Proteggere dall'umidità. Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente. Tenere il recipiente

eventuali incompatibilità

Temperatura di stoccaggio
Durata dello stoccaggio
Materiali incompatibili

ben chiuso e in luogo ben ventilato. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Tenere al riparo dalla luce solare diretta. Proteggere dall'umidità.

Ambiente. Conservare a temperatura non superiore a (°C): 32
Stabile in normali condizioni.

Conservare lontano da: Agente ossidante, Alcali, basi forti, Acidi, Ammine, composti alogenati e Rame

Può reagire con - Gomma. Non usare alcuna apparecchiatura di plastica. Proteggere dall'umidità.

7.3 Usi finali specifici

PC14 Prodotti per il trattamento di superfici metalliche, compresi i prodotti galvanici e galvanoplastici. Vedi voce: 1.2.

8. SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

8.1.1 Limiti di Esposizione Professionale

SOSTANZA	No. CAS	LELT (8 ore TWA ppm)	LELT (8 ore TWA mg/m ³)	LECT (15 minuti ppm)	LECT (15 minuti mg/m ³)	Nota
Acetone	67-64-1	500	1210	-	-	LEP
Toluene	108-88-3	50	192	-	-	LEP

Nota: LEP: Limite di Esposizione Professionale (D.L. 106/2009)

8.1.2 Valore limite biologico

Non stabilito.

8.1.3 PNEC e DNEL

Non stabilito.

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente oppure usare contenitori adeguati. I livelli atmosferici devono essere controllati e mantenuti al di sotto del limite di esposizione professionale.

8.2.2 Misure di protezione individuali, come dispositivi di protezione individuale (DPI)

Misure igieniche generali per la manipolazione di sostanze chimiche sono applicabili. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o gli indumenti. Non respirare i vapori. Lavarsi le mani prima e dopo il lavoro. Tenere indumenti da lavoro separatamente. Gli indumenti contaminati devono essere puliti accuratamente. Non mangiare, bere o fumare sul posto di lavoro.

Protezioni per occhi/volto



Indossare occhiali protettivi per la protezione contro spruzzi di liquido. Tutelare gli occhi con protezione laterale (EN166).

Protezione della pelle



Protezione delle mani: Indossare guanti impermeabili (EN374). I guanti devono essere sostituiti regolarmente per evitare problemi di penetrazione della sostanza. Tempo di penetrazione del materiale dei guanti: leggere le informazioni fornite dal produttore dei guanti.

Protezione del corpo: Indossare un abbigliamento protettivo impermeabile, per esempio stivali, camice di laboratorio, grembiule o tuta, come appropriato, per prevenire il contatto con la pelle.

Protezione respiratoria



In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio. Può essere appropriata una maschera adatta con filtro tipo A (EN141 o EN405) (Filtro tipo AX (Marrone)).

Pericoli termici

Antifiamma antistatico indumenti protettivi.

8.2.3 Controlli Dell'esposizione Ambientale

Non disperdere nell'ambiente.

9. SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Trasparente Bianco - Giallo Liquido colorato.
Odore	Solvente Odore
Soglia olfattiva	Non disponibile.
pH	Non stabilito.
Punto di fusione/punto di congelamento	Non stabilito.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	-94.8°C (Acetone)
Punto di infiammabilità	>35°C (Miscela)
Tasso di evaporazione	-19.8 °C (Miscela) [Closed cup/Vaso chiuso]
Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile - Liquido
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non stabilito.
Tensione di vapore	Non stabilito.
Densità di vapore	>1 (Aerea = 1)
Densità relativa	0.87 (H2O = 1) (Miscela)
La solubilità/le solubilità	Non stabilito.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione	Non disponibile.
Viscosità	Non disponibile.
Proprietà esplosive	Non Esplosivo.
Proprietà ossidanti	Non ossidante.

9.2 Altre informazioni	Max VOC = 138 g/L inclusive of water and exempt compounds. Max VOC = 467 g/L exclusive of water and exempt compounds.
-------------------------------	--

10. SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività	Stabile in normali condizioni.
10.2 Stabilità chimica	Stabile in normali condizioni.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	Liquido e vapori facilmente infiammabili. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono spostarsi su distanze considerevoli fino a una sorgente di innesco, producendo un ritorno di fiamma. Può formare miscela esplosiva con l'aria, specialmente in recipienti vuoti e non bonificati.
10.4 Condizioni da evitare	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Tenere al riparo dalla luce solare diretta. Non utilizzare strumenti di scintille. Non usare alcuna apparecchiatura di plastica. Proteggere dall'umidità.
10.5 Materiali incompatibili	Conservare lontano da: Agente ossidante, Alcali, basi forti, Acidi, Ammine, composti alogenati e Rame. Può reagire con - Gomma. Non usare alcuna apparecchiatura di plastica.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	Può decomporre in caso d'incendio liberando fumi tossici. Diossido di silicio, composti del cloro, Ccido cloridrico, Formaldeide, Ossidi di carbonio e tracce di composti del carbonio parzialmente incombusti.

11. SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici (Sostanze presenti nei preparati / Miscele)

Tossicità acuta	
Ingestione	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela: Stimato LC50 > 2000 mg / kg di peso corporeo / giorno.
Inalazione	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela: Stimato LC50 >20.0 mg/l.
Contatto con la Pelle	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

<p>Corrosione/irritazione cutanea Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Mutagenicità delle cellule germinali Carcinogenicità Tossicità per la riproduzione Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)- esposizione singola Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)- esposizione ripetuta Pericolo in caso di aspirazione</p>	<p>Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela: Stimato LC50 > 2000 mg / kg di peso corporeo / giorno. Skin Irrit. 2: Provoca irritazione cutanea. Eye Irrit. 2: Provoca grave irritazione oculare. Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Repr. 2: Sospettato di nuocere al feto. - Inalazione. STOT SE 3: Può irritare le vie respiratorie. STOT SE 3: Può provocare sonnolenza o vertigini. STOT RE 2: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: Sistema nervoso centrale. - Inalazione. Asp. Tox. 1: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Nessuno.</p>
11.2	Altre informazioni

12. SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1	Tossicità	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Stimato Miscela LC50 >100 mg/l (Pesci)
12.2	Persistenza e degradabilità	Nessun dato per la miscela nel suo complesso. Parte dei componenti sono scarsamente biodegradabili.
12.3	Potenziale di bioaccumulo	Nessun dato per la miscela nel suo complesso. Il prodotto possiede basso potenziale di bioaccumulo.
12.4	Mobilità nel suolo	Si ritiene che il prodotto abbia elevata mobilità nel suolo. Può evaporare rapidamente.
12.5	Risultati della valutazione PBT e vPvB	Non classificato come PBT o vPvB.
12.6	Altri effetti avversi	Sconosciute/i.

13. SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1	Metodi di trattamento dei rifiuti	Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Inviare dopo il pre-trattamento di un apposito impianto di inceneritore di rifiuti pericolosi ai sensi della normativa.
13.2	Informazioni supplementari	Smaltire il prodotto in conformità con le leggi locali, statali o nazionali.

14. SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

		ADR/RID / IMDG / IATA
14.1	Numero ONU	UN1993
14.2	Nome corretto per il Trasporto	FLAMMABLE LIQUID N.O.S (CONTAINS ACETONE AND TOLUENE)
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	3
14.4	Gruppo d'imballaggio	II
14.5	Pericoli per l'ambiente	Non e' un Inquinante Marino. / Sostanza pericolosa all'ambiente
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Vedi voce: 2
14.7	Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC	Non applicabile.
14.8	Ulteriori informazioni	Nessuno.

15. SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1	Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela	
15.1.1	Regolamenti UE	
	Autorizzazioni e/o Limitazioni Su Uso	Informazioni conformi alla direttiva 2004/42/EC riguardante la limitazione delle emissioni di composti organici volatili (linee guida VOC).
	SVHCs	Nessuno
15.1.2	Regolazioni nazionali	

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Revisione: 2.0 Data: 20.05.2015

**SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO. 907/2006 (REACH),
1272/2008 (CLP) & 453/2010**

www.vishaypg.com

15.2 Germania
Valutazione della sicurezza chimica

Classe di pericolosità: 2
Non disponibile.

16. SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Le seguenti sezioni contengono revisioni o nuove indicazioni. 1-16.

Riferimenti: Esistente scheda di sicurezza (SDS), Classificazione/i armonizzata/i per Acetone (CAS# 67-64-1), Toluolo (CAS# 108-88-3), Tetraethylorthosilicate (CAS# 78-10-4) e Methyltrichlorosilane (CAS# 75-79-6). Esistente registrazione ECHA per Acetone (CAS# 67-64-1), Toluolo (CAS# 108-88-3), Tetraethylorthosilicate (CAS# 78-10-4) e Methyltrichlorosilane (CAS# 75-79-6).

Classificazione della sostanza o della miscela Secondo la regolazione (EC) no. 1272/2008 (CLP)	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 2; H225	Punto di Infiammabilità [Closed cup/Vaso chiuso] Risultati esame/ Punto di Ebollizione (°C)
Asp. Tox. 1; H304	Stimato Viscosità
Skin Irrit. 2; H315	Calcolo della soglia CLP
Eye Irrit. 2; H319	Calcolo della soglia CLP
STOT SE 3; H335	Calcolo della soglia CLP
STOT SE 3; H336	Calcolo della soglia CLP
Repr. 2; H361d	Calcolo della soglia CLP
STOT RE 2; H373	Calcolo della soglia CLP

Leggenda

LTEL	Limite di Esposizione a Lungo Termine
STEL	Limite di Esposizione a Breve Termine (15 minuti)
DNEL	Derivati Livello Non Effetto
PNEC	Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
PBT	PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
vPvB	molto Persistenti e molto Bioaccumulabili

Consiglio per l'addestramento: particolare attenzione va prestata alle procedure di lavoro interessate e al grado di potenziale esposizione, per determinare un'eventuale maggiore livello di protezione.

Declinare

Le informazioni contenute in questa pubblicazione o come comunicate in altro modo agli utilizzatori sono da ritenersi precise e fornite in buona fede, ma è responsabilità degli utilizzatori accertarsi sulla idoneità del prodotto per ogni specifico utilizzo. Vishay Precision Group non fornisce alcuna garanzia sull'appropriazione del prodotto per ogni particolare utilizzo ed è esclusa ogni garanzia tacita o condizione (legale o di altra natura) eccetto che l'esclusione sia prevista dalla legge. Vishay Precision Group non accetta alcuna responsabilità per perdite o danni (tranne casi di morte o danni alla persona causati da prodotto difettoso, se provato), derivanti da queste informazioni. Brevetto, diritti d'autore e progetto sono di proprietà riservata.

Allegato alla esteso Scheda di Sicurezza (eSDS)

Nessuna informazione disponibile.